

Dopo il consiglio comunale "saltato" è in preparazione una nuova seduta per lunedì prossimo

Brunozzi finisce per spaccare l'Udc

Ancora guerra sulla nomina del successore di Romagnoli

ASSISI - Slitta di una settimana il consiglio comunale. La seduta di due giorni fa è andata all'aria in modo turbolento sotto i riflessi dello scontro che si sta consumando all'interno dell'Udc. L'ingresso di Brunozzi in giunta ha fatto saltare l'equilibrio di questo partito, l'unico che sembrava essere rimasto unito. La riunione è saltata poco dopo l'inizio della trattazione del primo punto all'ordine del giorno. Un punto caldo: la comunicazione della nomina ad assessore del consigliere dell'Udc Franco Brunozzi ad assessore al Turismo e al Patrimonio (con un rimpasto di deleghe che ha visto coinvolto l'assessore Emiliano Zibetti) l'avvenuta sostituzione del dimissionario assessore alla Cultura Mario Romagnoli con il consigliere Franco Brunozzi.

dell'Udc che ha fornito al sindaco una terna di nomi entro cui scegliere il successore dell'assessore Roma-

gnoli. Accanto a lui hanno abbandonato l'aula anche Castellini, Bonucci, Petrozzi e Apostolico. "Ho chiesto

chiarimenti - ha spiegato Costa - sulla nomina di Brunozzi e ho ritenuto di dover lasciare l'aula per ri-

trovare la collegialità". La seduta dal consiglio comunale si è bloccata proprio mentre il sindaco

Giorgio Bartolini ha iniziato a leggere della lettera della Monacelli. Da ricordare che già nei giorni passati, attraverso la stampa, il segretario comunale Antonio Lunghi e quello provinciale Giovanni Raspa avevano manifestato il loro dissenso all'indicazione del Regione dell'Udc Sandra Monacelli. Quindi un'opposizione annunciata. Lunedì erano 28 i punti all'ordine del giorno. Tra i più spinosi, la questione della ratifica di bilancio, slittata dopo che la seduta del 26 settembre era a sua volta saltata. In programma per questa sera, intanto, una nuova riunione dei capigruppo per fissare la data della nuova convocazione del consiglio, chiesto d'urgenza dal sindaco Bartolini. La nuova convocazione dovrebbe essere per lunedì prossimo. Si discuteranno, tra l'altro, alcune mozioni dell'opposizione, prima tra tutte quella sulla spesa per la fontana della nuova piazza di Santa Maria degli Angeli. E questa volta dovrebbe riemergere la mozione di sfiducia nei confronti del primo cittadino.

L'Enel lo ha annunciato solo ieri, oggi una mattina di disagi. La Confindustria si indigna

Quattro ore di black out elettrico a Petrignano

ASSISI - Dura protesta di Confindustria che ieri mattina si è vista recapitare un volantino con cui Enel informava che oggi si sarebbe verificato un black out elettrico in tutta Petrignano. Durata 4 ore: dalle 8,30 alle 12,30.

"Non ci sembra questo il modo di rapportarsi con una comunità, nella quale sono peraltro attivi tanti pubblici esercizi ed esercizi commerciali che da questa iniziativa dell'Enel avranno un danno gravissimo."

Pietro Passeri, presidente dell'Associazione salumieri gastronomi della provincia di Perugia, aderente alla Fida - Confindustria, nonché operatore commerciale di Petrignano, esprime, a nome dei concittadini e soprattutto dei colleghi della zona, una protesta vibrata nei confronti dell'operato dell'Enel. "Non mettiamo in dubbio la necessità per l'Enel di operare il black out per la-



Petrignano d'Assisi

vori e altri interventi sulla linea. Ciò che è inaccettabile è la totale mancanza di attenzione nei confronti dei cittadini e delle attività imprendi-

toriali che subiscono del tutto passivamente queste misure. Molti operatori hanno deciso, per il periodo del black out, di chiudere l'attività in modo da ridurre il danno. Pur nella consapevolezza di creare un disservizio alla comunità che non sarà in nessun modo risarcito. Sarebbe stato sufficiente prevedere un gruppo elettrogeno per evitare a tante imprese di gettare letteralmente prodotti per migliaia di euro. Ma ci hanno risposto che è un problema di spesa. Con i canoni di avvio e mensili possono permettersi questo ed altro. Non vogliamo però limitarci alla pura ferma protesta - sottolinea Pietro Passeri - perché siamo sempre per il costruire e il migliorare le cose. Vogliamo quindi proporre la costituzione di un tavolo di confronto dal quale dovranno emergere le soluzioni più idonee per evitare che queste incresciose situazioni si ripetano in futuro".

Felici: "E' finito il feeling con il governo"

ASSISI - C'è soddisfazione, in casa Ds, per l'esito delle primarie della scorsa domenica. "Le primarie - sottolinea Massimo Felici, coordinatore Ds di Assisi - possono considerarsi un successo. La presenza di oltre 4 milioni di cittadini dimostra, a parer mio, due cose importanti: la prima è che il feeling tra gli elettori e il Governo si è ormai interrotto, la seconda è un forte segnale di contrarietà verso la riforma elettorale che mette ai margini i cittadini". Ma il successo delle primarie è indiscutibile anche e soprattutto nell'assiano. "La gente vuole partecipare - spiega Felici - e i 1540 voti a Prodi in Assisi confermano che la scelta dei Ds di sostenerlo è giusta". Felici parla di un vero e proprio "radicamento dell'Unione sul territorio", testimonianza di una fiducia in crescita nei confronti di un gruppo politico capace di essere interlocutore, di soddisfare aspettative. Aspettative "che l'amministrazione - continua Felici - non riesce più a garantire". Ed è proprio per questo che dovrebbe pensare alle dimissioni. Ma ora bisogna pensare al futuro. "Stiamo ragionando sull'eventualità che le primarie possano esserci anche ad Assisi, ma deve esserci convergenza tra tutte le forze". Se ne discuterà il 28 ottobre nella riunione comunale dei Ds. Certo è, che l'ipotesi di indire primarie anche nella città serafica è "da verificare" e "da valutare" con tutte le forze dell'Unione. Intanto "come Ds - sottolinea Felici - ringraziamo tutte le persone che hanno garantito la loro presenza nei seggi e il corretto funzionamento delle votazioni". E da Adriano Tofi, coordinatore per il centrosinistra di Assisi, arriva l'invito alla cautela in risposta a Borgognoni che chiede "con urgenza e coraggio" le primarie per il sindaco: "Riguardo a una consultazione per l'individuazione del primo cittadino, i tentativi di forzare i tempi non fanno altro che irritare chi vuole giungere a una decisione che sia condivisa da tutti".

Noemi Marziani

Si alle scale mobili dal parcheggio di Mojano

Un'opera attesa da 20 anni

ASSISI - Continuano i lavori per realizzare il parcheggio di Mojano (tre livelli interrati, 300 posti macchina) con la "palificata", di sostegno del terreno, già a buon punto e il cantiere aperto per il restauro delle mura urbane prospicienti. La Giunta ha approvato anche il progetto (che sarà ora posto all'attenzione del Consiglio) per realizzare il percorso che dal parcheggio di Mojano condurrà sino a via Sant'Agnesa (zona a lato della Scuola Sant'Antonio) e, quindi, in pieno centro storico. Il percorso meccanizzato, che avrà un costo di circa 850 mila euro (di cui 350 mila finanziati con fondi comunali), inclu-



L'area per la sosta di Mojano

de, nel primo tratto, una scala mobile più scale e ascensore, per poi proseguire, pedonalmente, con lieve pendenza dell'8 per cento. Il tragitto è completamente fruibile anche da parte dei disabili e il percorso include finiture, quali muretti, ringhiere e pavimentazione. "Il parcheggio di Mojano - fa notare il sindaco Bartolini - con il progetto approvato del percorso sino al centro storico faciliterà l'accesso ad Assisi con grandi benefici sia per i cittadini che per le attività commerciali e turistiche. Si sta realizzando un'opera - conclude - di grande importanza di cui si parlava da oltre venti anni".

Prosegue il convegno internazionale a Bastia Umbra

Un nuovo ruolo per la donna nello scenario dell'Europa

BASTIA UMBRA - La "differenza di genere" come risorsa per la crescita economica e sociale di un territorio. Questo il messaggio con il quale l'assessore provinciale alle Risorse umane ed alle Pari opportunità Nerina Antonini Ponti ha ufficialmente aperto il convegno internazionale sul tema "Il ruolo della donna nello scenario europeo allargato", organizzato dal Comune di Bastia Umbra in partenariato con le città gemellate di Hchberg (Germania), Sant Sadurní D'Anoia (Spagna) e Karancslapuj (Ungheria). L'assessore Antonini Ponti ha ricordato la crescita del protagonismo femminile in Italia ed in Umbria, regione dove il tasso di attività femminile è del 38%, superiore rispetto alla media nazionale (36,4%). "Diventare imprenditrice oggi - ha ricordato l'assessore provinciale alle donne che compongono le delegazioni giunte a Bastia Umbra - rappresenta per la donna una scelta positiva e da incoraggiare in una realtà sociale in cui l'imprenditorialità è fonte di maggiore ricchezza ed occupazione e quindi fattore di sviluppo dell'economia. In tale contesto - ha proseguito Nerina Antonini Ponti - occorre far transitare l'idea che l'imprenditrice nel sistema di conduzione aziendale non deve necessariamente emulare gli atteggiamenti ed i linguaggi maschili quanto piuttosto imparare prima a riconoscere e poi a valorizzare quelle doti, tipicamente femminili, utile alla efficace conduzione aziendale, incoraggiando le donne a creare un modello di impresa più adeguato alle proprie caratteristiche".

Esempi importanti, in tal senso, compaiono nel panorama imprenditoriale umbro, come ha ricordato il sindaco Francesco Lombardi salutando le partecipanti al convegno e presentando la delegazione italiana. Lombardi ha ricordato l'attualità di questo tema e l'importanza di sensibilizzare la società civile e le istituzioni, ad ogni livello, affinché si raggiunga un'effettiva pari opportunità. "Dai lavori di questo convegno - è stato l'auspicio del sindaco - dovrà scaturire un documento da inviare al Parlamento italiano ed alla Commissione europea". Oggi alle 9, in Comune, tavola rotonda con le testimonianze di imprenditrici, insegnanti, studentesse, professioniste, amministratrici, rappresentanti dell'associazionismo e del sindacato, italiane, tedesche, spagnole e ungheresi.

Venerdì Bertozzi contro lo sfidante Di Rocco

Boxe, aspettando il match

BASTIA UMBRA - Tutto pronto a Bastia Umbra per ospitare venerdì 21 ottobre, con inizio alle 20.30, la riunione organizzata da Rosanna Conti Cavini e che sarà incentrata sulle dieci riprese per il titolo italiano dei superleggeri tra Massimo Bertozzi ed il suo sfidante ufficiale, Michele Di Rocco, il campione mondiale giovani Ibf, della stessa scuderia della manager di Grosseto, che salirà sul ring di casa visto che risiede nella località in provincia di Perugia e si allena nella vicina Santa Maria degli Angeli, nel centro federale, sotto la guida del maestro, Gerardo Falcinelli. Rosanna Conti Cavini, che nei giorni scorsi si è incontrata con gli amministratori comunali della cittadina umbra, rappresentati dal sindaco Francesco Lombardi e dall'assessore alla Programmazione Luigi Tardioli, ha ufficializzato il programma completo della manifestazione. La riunione, che sarà ospitata dal

palazzo dello sport di Bastia Umbra e sarà trasmessa da Rai-Sport Sat con inizio alle 22.40, prevede la disputa di sette match, di cui sei per professionisti ed uno per dilettanti donne, che vedranno impegnati tutti i pugili della scuderia di Rosanna Conti Cavini. Su Di Rocco ha puntato forte l'amministrazione comunale di Bastia Umbra, che ha voluto organizzare l'evento come conferma lo stesso assessore, Luigi Tardioli. La previsione, intanto, sta facendo registrare un ottimo risultato, visto che al momento sono stati venduti già più di 500 biglietti. Si prevede al palazzo dello sport di Bastia Umbra una serata da tutto esaurito. La conferenza stampa di presentazione della riunione, alla presenza di tutti i pugili impegnati sul ring, è fissata per domani alle ore 17 presso l'hotel Cristallo a Bastia Umbra. Seguiranno le operazioni di peso, previste per le 18.

Diocesi: verifiche e proposte

ASSISI - "Il cammino della nostra Chiesa: verifiche e proposte": questo il tema dell'assemblea diocesana svoltasi al Centro pastorale di Santa Maria degli Angeli. Sono intervenuti gli operatori pastorali dell'intera diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino. Il vescovo Sergio Goretti ha aperto i lavori, proseguiti con le relazioni dei responsabili dei vari settori della Pastorale: p. Raia per la Catechesi; don Borgo per la Liturgia; Leonardi per la Caritas; p. Giura per la Pastorale familiare. Il vicario generale Orlando Gori ha indicato alcuni orientamenti di fondo. Ogni attività - ha detto - deve condurre le persone alla piena riuscita della vita, alla santità che consiste nell'unione perfetta con Cristo. La Chiesa deve essere casa e scuola di comunione, di fraternità e di unità. E acquista allora particolare significato l'inaugurazione della nuova sede del Cvs (Centro di volontariato sociale), avvenuta domenica 16 ottobre.

NUMERI UTILI	
ASSISI	Vigili urbani 0758018223
Comune 07581381	Prot.civile 0758012737
Uff. relazioni 0758138655	Uff. parrocc. 0758001070
Segr. sindaco 0758138644	C. salute 0758130701
Vigili urbani 075812820	Guardia medica 0758043616
Prot. civile 0758138422	Carabinieri 0758001509
Acquedotto 0755009474	Farmacia 0758000502
Serafico 075812411	"Angelini" 0758001434
Curia 075812483	"Costantini" 0758002075
Carabinieri 075812376	"S. Francesco" 0758012902
Polizia 075819091	Pro Loco 0758011493
Vigili del fuoco 075812222	Croce Rossa 0758004800
Finanza 075813464	0758011530
Forestale 0758043632	
Ospedale 07581391	BETTONA
Guardia medica 0758043616	Comune 0759869981
Ambulanze Cri 0758043500	Segr. sindaco 0759869225
Farmacia 0758044262	Materna 075 9869235
"Antica" 075812552	Carabinieri 0759869124
"Falini" 0758065434	Gua. medica 0758139274
"S.M. Angeli" 0758042509	Farmacia 0759869983
"Rossi" 075812350	"Passaggio" 0759869103
"Sbrillo" 0758038019	
	CANNARA
BASTIA UMBRA	Comune 074272739
Comune 07580181	Vigili urbani 074272128
Uff. relazioni 0758018255	Carabinieri 074272143
Segr. sindaco 0758001507	Farmacia Irre 074272127
Biblioteca 0758018237	Pro loco 074272177